



2005 - 2015 - 2025

NON C'È
SENZA 2
3

VIVATICKET

GIORGIO CONTE

di nuovo in concerto a Villa Bivai



Erica
Boschiero
voce e chitarra

Paolo
Capodacqua
voce e chitarra
con **Giacomo Lelli**
flauto traverso



Giorgio
Conte
voce e chitarra

con
Bati Bertolio
fisarmonica e vibrandoneon
Alberto Parone
batteria e basso vocale

5 venerdì
settembre

ore 21.00

6 sabato
settembre

VILLA BIVAI



Santa Giustina (Belluno)

PRENOTAZIONE




www.storiedinote.com
info@storiedinote.fr
329 2314710

ERICA BOSCHIERO

voce e chitarra

PAOLO CAPODACQUA

voce e chitarra classica
con l'accompagnamento di

GIACOMO LELLI

flauto traverso

venerdì h 21.00 sabato
5 settembre 6

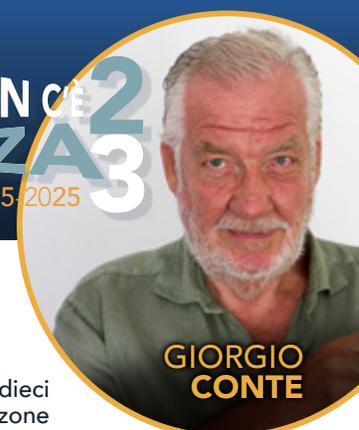
ingresso € 15,00

ingresso € 18,00

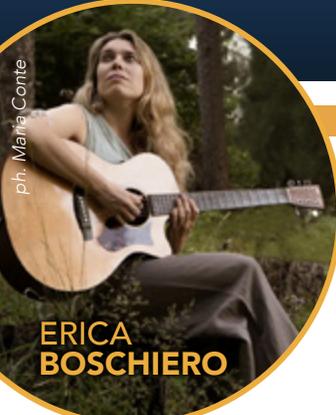
GIORGIO CONTE

in concerto a Villa Bivai

NON C'È SENZA
2005-2015-2025



GIORGIO CONTE



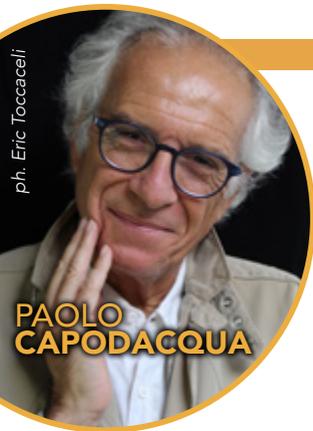
ERICA BOSCHIERO

Erica Boschiero, con la sua voce bellissima ed un repertorio che, negli anni, si è sempre più focalizzato sulla difesa dei valori universali, della natura, delle foreste, dei più deboli, è un'autentica icona della canzone d'autrice italiana. Più volte invitata a cantare in Vaticano davanti a Papa Francesco, alla FAO, per Emergency, Amnesty (a Parigi, Praga e Dublino), Lega Ambiente e in altri luoghi simbolo della protezione dell'umanità e del pianeta, ha riportato importanti riconoscimenti, (premio Bianca d'Aponte, Premio Lunezia, Musicultura, Premio Andrea Parodi...). Ha all'attivo quattro album: "Dietro ogni crepa di muro", "Caravanbolero", "E tornerem a baita" e "Respira". Il prossimo è in preparazione e in uscita questo autunno.

Nel 2017 la Città di Treviso le ha conferito il Premio "Riflettore Donna", onorificenza rivolta alle donne della città distinte per senso civico e professionalità. Dallo stesso anno è direttrice del Coro dell'Università Popolare di Treviso.

Numerose le collaborazioni con personaggi significativi della cultura e della società civile. Fra questi: Don Luigi Ciotti, Reinhold Messner, Licia Colò, Gino Paoli, Neri Marcorè, Jacopo Fo, Stefano Allievi, Vasco Mirandola...

Per saperne di più: www.ericaboschiero.it



PAOLO CAPODACQUA

Paolo Capodacqua è un cantautore di grande valore, come dimostra il suo apprezzatissimo ultimo album "ferite&feritoie", ma è anche un compositore e chitarrista eccellente ed eclettico che si è cimentato, negli anni, in tantissime imprese, fra grande canzone d'autore, anche francese, teatro e musiche per e sui bambini. Ha avuto l'onore di accompagnare, per 25 anni, alla chitarra, un maestro come **Claudio Lolli** in un indimenticabile never ending tour; ha tradotto e interpretato, con grande stile e ironia, **Georges Brassens**; ha composto musiche per decine di spettacoli teatrali, scritto e interpretato canzoni per bambini, molte delle quali inserite nei libri di testo della scuola primaria. Soprattutto, ha musicato le poesie e le filastrocche di **Gianni Rodari**, del quale è qualificato e degno interprete. Certamente ritroveremo, nel suo concerto, tracce di questa caleidoscopica esperienza.

Sul palco, Paolo sarà accompagnato al flauto traverso da **Giacomo Lelli**, tessitore di raffinati ricami sonori e già collaboratore e compagno di viaggio dell'indimenticabile **Goran Kuzminac**.

Per saperne di più: www.paolocapodacqua.it

Tra Erica e Paolo, incontratisi per la prima volta a Parigi nel 2022, in occasione della prima edizione del festival **Canzoni&Parole**, è nata un'amicizia e una collaborazione artistica che ha dato frutti significativi come il brano scritto a quattro mani **Gli alberi hanno grandi orecchie**. Non mancheranno perciò, nella serata in Valbelluna, interessanti siparietti a due voci.

Dopo i concerti **cena con gli artisti**

Giorgio Conte
Bati Bertolio
Alberto Parone

voce e chitarra
fisarmonica e vibrandoneon
batteria e basso vocale

È il ritorno sulla stessa scena, per la terza volta a distanza di dieci anni, di un grande autore, compositore e interprete della canzone d'autore italiana. L'artista astigiano si era già esibito a Villa Bivai nel 2005 e nel 2015.

La storia musicale di **Giorgio Conte** nasce dalla passione per il jazz, la musica popolare e la chanson francese, trasmessa dai genitori e condivisa con il fratello **Paolo**, con cui fonda un sodalizio artistico culminato nell'incontro con il **Clan di Celentano**. Quando le loro strade si separano, Giorgio continua a comporre per interpreti come **Mina**, **Ornella Vanoni**, **Fausto Leali**, **Loretta Goggi**, **Rosanna Fratello**, **Equipe84**, **Amanda Lear**, **Wilson Pickett** e **Mireille Mathieu**.

Lasciata la toga di avvocato, si dedica interamente alla musica, pubblicando dal 1982 ad oggi 14 album raffinati ed emozionanti, apprezzati nei cinque continenti, con brani inseriti in cinema, serie e programmi televisivi. Numerosissimi i concerti in Italia, in tutta Europa (Francia, Svizzera, Belgio, Germania, Austria, Slovenia, Olanda, Lussemburgo e Spagna) e in Canada. La sua musica racconta le vicende umane con poesia e ironia, lontano da logiche commerciali. Si esibisce nelle grandi sale e nei festival internazionali, ma anche in teatri e club, coltivando parallelamente il teatro, la letteratura e la pittura.

Tra i riconoscimenti: nel 2006 il brano **Gnè gnè** viene utilizzato da **Michail Barysnikov** per un balletto alla Carnegie Hall di New York; nel 2018 **Questo vivere** entra nella colonna sonora del film **Vengo anch'io**; nel 2021 il Ministero della Cultura sceglie **Stringimi forte** per la campagna RAI sulla riapertura post-covid; nel 2022 riceve al Teatro Ariston di sanremo il Premio Tenco alla carriera, mentre Netflix inserisce **Cannelloni** in **The Crown**. È anche protagonista del docufilm **Più in alto delle nuvole** di **Fredo Valla**.

Oggi, dopo oltre 50 anni di carriera, Giorgio Conte continua ad esibirsi in tutta Europa, incantando il pubblico italiano, francofono, germanofono, con i contenuti profondi delle sue canzoni, con la sua empatia e simpatia, supportato da musicisti di grande valore. Da oltre 15 anni, infatti, il fisarmonicista **Bati Bertolio** e il batterista **Alberto Parone** sono eccellenti ed insostituibili protagonisti dei suoi concerti.

Per saperne di più: www.giorgioconte.com

www.storiedinote.com | info@storiedinote.fr | 329 2314710



PRENOTA 5



PRENOTA 6

Non c'è 2 senza 3, il ritorno, per la terza volta in vent'anni, di un artista speciale in un luogo altrettanto speciale. **Giorgio Conte** aveva già incantato il giardino settecentesco di Villa Bivai nelle estati 2005 e 2015; il suo nuovo concerto, a distanza di altri dieci anni, appare oggi quasi un imperativo categorico.

Ma il 2025 porta con sé qualcosa in più: la chiusura di un cerchio e l'avvio di una nuova avventura musicale. Questa volta sarà una due giorni di grande canzone d'autrice e d'autore, pensata come seme di un futuro festival che colleghi la Valbelluna all'Europa e, in particolare, a Parigi.

Quarant'anni fa, a Cesiomaggiore, nella Villa Seravella (oggi Museo Etnografico), **Rambaldo degli Azzoni A.** e **Patrizia Granieri** fondarono il *Music Temple*, un club musicale che aprì orizzonti nuovi per la provincia di Belluno. In poco più di due stagioni si esibirono artisti provenienti da vari paesi e generi, dal jazz al blues, dal country al reggae, dall'Africa all'America Latina. Nonostante i rigidi inverni dell'epoca, il pubblico arrivava da lontano e molto numeroso, a volte costringendo a programmare doppi concerti.



Music Temple 1985



The Blues Brothers Band (Feltre 1988)

L'interesse crescente portò poi lo spostamento in teatri, palaghiaccio e spazi aperti della provincia, con momenti storici come il primo concerto europeo della *Blues Brothers Band* (1988 a Feltre), i musical di Broadway e un grande evento per Amnesty International a Padova, supportato da una nota azienda casearia della Valbelluna. Grazie anche al sostegno di amici appassionati come *Roberto Righes*, *Guido Beretta* e l'indimenticabile *Deni Orzetti*.

Con la trasformazione di Seravella in Museo, l'attività di *Rambaldo* (Rambi per tanti amici in Valbelluna) si spostò prima nel Lazio e in Umbria, con festival come Meridiani jazz, Orte di note, Monte di note, Una casa per Rino (Gaetano), e con la nascita nel 1999 dell'etichetta indipendente *Storie di note* (*Claudio Lolli*, *Nada*, *Giorgio Conte*, *Inti-Illimani*, *Pippo Pollina* e molti altri). Nel 2010, dopo il trasferimento a Parigi, prese vita *Storiedinote.fr*, che, nonostante le sfide del digitale, ha continuato a pubblicare album, ha dato vita a concerti di canzone italiana e al festival *Canzoni&Parole*, coinvolgendo con successo il cantautorato italiano nei licei parigini.

L'attaccamento alla Valbelluna e alle Dolomiti, però, non è mai venuto meno. Dopo aver portato due volte *Giorgio Conte* a *Villa Bivai*, con la collaborazione del proprietario, il cugino *Jacopo degli Azzoni A.*, *Rambaldo* ha deciso di rimettere radici acquistando nel 2023 una casa proprio nelle vicinanze.

Ed eccoci al 2025, pronti a celebrare il "Non c'è 2 senza 3", il 5 e 6 settembre: una nuova tappa, un nuovo inizio.



Bivai 2025



www.storiedinote.com



www.canzonieparole.fr